

SANITÀ, GENOVESI: “NON ACCETTIAMO LEZIONI DAL ‘PIDDINO’ VERDECCHIA”

9 Maggio 2021



AVEZZANO - “Non accettiamo lezioni e consigli dal collega Verdecchia sulla Sanità dopo l’eredità disastrosa lasciata da anni di governo targato Pd, partito che ha visto l’attuale consigliere di maggioranza in prima linea”.

Così Tiziano Genovesi, consigliere comunale di Avezzano (L’Aquila) e coordinatore provinciale della Lega, risponde alla nota di replica del consigliere di maggioranza Roberto Verdecchia che “invece di fare un ‘mea culpa’, insieme all’amministrazione comunale, sul delicato tema della Sanità ha preferito il solito scaricabarile, senza neanche conoscere i fatti”.

“Oggi il ‘piddino’ Verdecchia, ossessionato da Matteo Salvini, dal coordinatore provinciale e dal deputato Luigi D’Eramo, scarica le responsabilità sulla Lega, firmando un comunicato scritto dallo staff comunicazione del sindaco, ma o mente sapendo di mentire oppure non ha conoscenza della politica regionale, in entrambi i casi è gravissimo”, dichiara.

“La Lega non ha mai condiviso la scelta del dottor Roberto Testa come direttore generale, a riprova basterebbe rileggere le cronache di giornale dal 2019 ad oggi, in quanto risultava essere il meno titolato tra i candidati a ricoprire quel ruolo”, aggiunge.

“Apprezzo sicuramente il coraggio del consigliere – che dopo i proclami da candidato sindaco si è dovuto ritirare, ripiegando sull’unico candidato di sinistra, non avendo trovato una convergenza sul suo nome – che oggi trova la forza di attaccare la

Lega, pur essendo consapevole del disastro ereditato dal passato”, tuona Genovesi.

“Inoltre, il collega Verdecchia, che oggi si erge a paladino del sindaco di Avezzano, Giovanni Di Pangrazio, forse dovrebbe chiedere allo stesso di essere informato sui fatti prima di firmare note ufficiali, che dimostrano la non conoscenza di quello che il primo cittadino fa”, sottolinea il consigliere del Carroccio.

Il riferimento del consigliere è alla lettera inviata dalla Regione Abruzzo, a firma del presidente Marco Marsilio, al manager Testa, al direttore del dipartimento Salute, Claudio d’Amario, e proprio al sindaco di Avezzano, in cui veniva evidenziato l’immobilismo sulla sanità marsicana.

“Questo conferma che noi preferiamo i fatti alle parole e agli annunci che poi non trovano riscontro nella realtà – prosegue – il direttore generale della Asl in quell’occasione aveva ritenuto ‘superata’ l’ipotesi dell’installazione dei moduli prefabbricati su cui tanto ha insistito Di Pangrazio, ma il governatore aveva prontamente rimproverato, mettendolo nero su bianco, la mancata attivazione degli stessi”.

“Verdecchia evidentemente non è a conoscenza di questo passaggio, altrimenti non si comprende il senso della sua replica – poi l’affondo – Prima di firmare note ufficiali, consiglio al collega di accertarsi della veridicità del contenuto. Colgo l’occasione per ringraziare lo staff per il grande lavoro sulla comunicazione, certo che possano inviare a breve anche i comunicati dei consiglieri di opposizione che vorranno farne richiesta. Del resto, l’Ufficio stampa è del Comune nella sua interezza... minoranza compresa”, conclude Genovesi.